



Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Istituto Comprensivo Statale Belmonte Calabro

Via Corrado Alvaro, 43 – 87033 Belmonte Calabro (CS) Telefono 0982616669

Codice Meccanografico: CSIC819007 Codice Fiscale 86002300787

Codice univoco ufficio per fatturazione: UF1JA9

E-mail csic819007@istruzione.it P.E.C. csic819007@pec.istruzione.it

www.icbelmontecalabro.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2024/25

VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 8 del 09 maggio 2025

Il giorno 09 maggio 2025, alle ore 17:00, in presenza presso l'atrio del plesso di Longobardi centro, si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni del DS
3. Adozione libri di testo 2025/2026.
4. Deroche alle assenze degli alunni (art. 5 Decreto Legislativo 62/2017).
5. Valutazione degli alunni e ammissione agli esami conclusivi di I grado, modalità di espletamento, commissioni e calendario (art. 6 Decreto Legislativo 62/2017).
6. Prove INVALSI, informativa al Collegio.
7. Valutazione e approvazione progetto "Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060".

Presiede il Dirigente Scolastico, Prof. Pasqualino Antonio Iallorenzi, verbalizza la prof.ssa Marianna Calomino. Accertato il numero legale, il D.S. dichiara aperta e valida la seduta.

Preliminarmente il Dirigente fa presente che:

- la circolare del Collegio è stata regolarmente inviata tramite il gestionale Axios a tutti i docenti in servizio e pubblicata sul sito della scuola con circ. Prot. 0003519/U del giorno 24/04/2025 e nello stesso giorno recapitata a tutti;
- in base alla normativa che regola l'organizzazione delle attività collegiali, al Regolamento di Istituto, al Regolamento degli Organi Collegiali dell'Istituto e al CCNL in vigore e come normato dall' art 73 commi 1 e 2 del D.L. n. 18 del 11 marzo 2020, dall'art. 1 lett. q del DPCM 8 marzo 2020, dal Codice dell'Amministrazione digitale D. Lgs. 82/05, dalla Nota Miur 278 del 6 marzo 2020, dall'art. 2 della Nota 279 del 8 marzo 2020, tutti i docenti accettano la validità della convocazione.

Di seguito i docenti assenti e presenti:

	Scuola dell'Infanzia	A/P	Scuola Primaria	A/P	Scuola Secondaria I	A/P
1	ALOISE Anita	P	ALOISE Assunta Katia	P	ACETI Zaira	P
2	ANASTASIO M.	P	BARONE Fabiola	P	ANSELM I Claudia	P
3	BRUNI Serenella	AG	BERNARDO CIDDIO MARICA	P	BRUNI Giulia	AG
4	BUONAFORTUNA Rosa	P	BRAZZALE Alessandra	AG	BRUNO Antonietta	P

5	DE LUCA Lorella	P	BRUNETTI Mariangela	P	BRUNO Francesca	P
6	IORIO Anna	P	BRUNO Assunta	P	CALOMINO Marianna	P
7	MUSACCO Ernesta	P	BRUNO Ersilia	P	CANNATARO Carmela	P
8	NACCARATO Marianna	P	CAPUTO Maria	P	CANNATARO Giuditta	P
9	PACE Fernanda	P	CARNEVALE Lucia	P	CARIOLO Concetta	P
10	PROVENZANO M.	P	CHIAPPETTA Donatella	P	CIAMBRONE Fioramante	AG
11	SANTONICOLA Silvana	P	CORDASCO Fidalma	P	CILENTO Andrea	P
12	SURIANO Maria	P	DE GRAZIA Stefania	P	D'AGOSTINO Erika	P
13	SURIANO Maria Rosaria	P	DE LUCA Fabio	P	DE BARTOLO Denise	P
14	VANZILLOTTA Anna	P	DI MAGGIO Antonella	P	DE LUCA Aurelio	P
15			DI SANTO Giovanna	P	FERRARO Giuseppe	P
16			DIANA SARA	AG	FORTE Diego	AG
17			DOTA Fabiana	P	GAUDENZIO Vittorio	AG
18			FALSETTI Felicia	P	GUERRERA Maria Luisa	P
19			FERRARO Maria Rosaria	P	IANNI PALARCHIO Silvia	AG
20			GARRITANO Daniela	P	IMBROINISI Simona Maria	P
21			GILIBERTI Giuliana	P	MARCADORO Andrea	A
22			GILIBERTI Paola	P	MELE Irma	P
23			GRECO Donatella	P	PALMA Daniele	AG
24			GUGLIELMO Elena	P	PELLICONE Sabrina	P
25			IDA' Caterina	P	PERTICARO Danilo	AG
26			MALITO Mariangela	AG	PINNICHIA Valentina	AT
27			MANSUETO Nunzia	P	QUATTRONE Maria C	P
28			MANSUETO Rita	A	RAGADALE Rita Maria	P
29			MANTUANO M.	P	RESTUCCIA Massimo	P
30			MICELI Giovanna	P	SICILIANO Manuel	AG
31			MICELI Loredana	P	SIMONE Gabriella	P
32			PALUMBO Debora	P	VACCARO Eleonora	AG
33			PELLICONE Maria Luisa	P	ZICARELLI Fernanda	P
34			PELUSO Roberta	P	ZICARELLI Rosaria Maria	P
35			PERNA Annalisa	P		
36			PICCIOLA Anna	P		
37			PILUSO Onorina	P		
38			PIZZUTI Pasquale	P		

39		ROGLIANO Maria Rosaria	P		
40		RUGGIERO Giovanna	P		
41		RUSSO Gilda	P		
42		SCALZO Angelina	P		
43		TOMAINO Carmelina	P		
44		VELTRI Ilaria	AG		

Legenda → P: Presente – A: Assente – AP: Assente permesso – AT: Assente turnazione art. 29 comma 3 CCNL scuola – AG: Assente Giustificato - I: Interdizione dal lavoro.

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente

Il Dirigente Scolastico procede alla lettura del [verbale](#) della precedente seduta. Il verbale viene approvato all'unanimità, senza modifiche.

Il Collegio approva all'unanimità (**Delibera n. 46**)

2. Comunicazioni del DS

Il Ds richiama l'attenzione dei docenti sui seguenti punti e fornisce informazioni relativamente a:

Chiusura attività didattiche e adempimenti finali

- Modalità consegna relazioni finali docenti.
- Adempimenti di scrutinio: calendario, modalità, puntualità.
- CONTROLLO FIRME SUL REGISTRO: risulta necessario effettuare controlli generali per verificare i dati inseriti in vista della chiusura dell'anno scolastico.

Esami conclusivi del primo ciclo

- Indicazioni operative e ruolo dei docenti.
- Prove scritte e colloqui: tempistiche e criteri di valutazione.

Progetti – attività estive previste.

Viaggi, Uscite e visite guidate previsti per la restante parte dell'anno scolastico.

Percorsi di orientamento – D.M. 233/2024

- Delibera d'intenti approvata dal Collegio.
- Prossimi step per la presentazione del progetto.

Rav e aggiornamento PTOF

- Raccolta documentazione e contributi dai dipartimenti.
- Prime riflessioni per aggiornamento annuale.

Organico e composizione classi a.s. 2025/2026

Si comunica la situazione generale che risulta essere la seguente:

- **Scuola dell'infanzia:** 6 sezioni totali, tutte con **tempo prolungato: 12 + 1**.
- **Scuola primaria:** 18 classi così distribuite:
 - **Belmonte:** 4 classi al centro, 1 alla marina.
 - **Fiumefreddo:** 6 classi alla marina, 2 al centro.
 - **Longobardi:** 3 classi alla marina, 2 al centro.
- **Scuola secondaria di I grado:** 10 classi totali:
 - 2 classi a **Longobardi**,
 - 5 classi a **Fiumefreddo**,
 - 3 classi a **Belmonte**.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE ALLE CLASSI

Si ricordano i criteri già approvati e in vigore nell'Istituto.

Ringraziamenti e valorizzazione

Il Ds procede con:

- Ringraziamento ai docenti per progetti, attività, iniziative realizzate.
- Menzione speciale per attività di particolare rilievo (musicali, sportive, Erasmus, PNRR, ecc.).

MOBILITA' ERASMUS

- Comunicazioni relative a modalità di svolgimento della mobilità che avrà inizio nel mese di maggio e proseguirà durante il prossimo anno scolastico.

ADEMPIMENTI PER GLI SCRUTINI

Valutazioni

È necessario che le valutazioni siano:

- Complete.
- Corredate di elementi sostanziali che giustifichino il voto assegnato (es. descrittori, note specifiche, riscontri oggettivi).

Si invita ciascun docente a una revisione accurata dei dati già inseriti, per garantire una documentazione coerente e trasparente.

Indicazioni operative:

- Per quanto riguarda gli scrutini finali, si chiede di verificare fin d'ora la disponibilità dei docenti per garantire il regolare svolgimento delle attività.
- In situazioni di emergenza, si invita a individuare con anticipo colleghi da surrogare, ove necessario, per garantire la composizione dei consigli di classe e il rispetto delle scadenze.

Progetti in corso

Attualmente sono previsti i seguenti progetti approvati o in fase di approvazione da avviare durante il prossimo anno scolastico:

- PN AGENDA SUD
- PN ORIENTAMENTO

Uso dei cellulari

- **Regole per i docenti:** vengono ribadite le regole stabilite ad inizio anno scolastico e si invitano i docenti al pieno rispetto delle stesse.

Il collegio ne prende atto

3. Adozione libri di testo 2025/2026.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Dirigente Scolastico ricorda che le adozioni dei libri di testo sono regolate da:

- **Legge 128/2013**, art. 6, che introduce il principio della **adozione triennale dei libri di testo**, con possibilità di modifica solo in presenza di **motivazioni didattiche documentate**.
- **Nota MIUR n. 2581 del 9 aprile 2014**, che chiarisce l'obbligo dell'adozione triennale e le **deroghe** possibili.
- **Nota ministeriale annuale sulle adozioni dei libri di testo**.
- **D.Lgs. 297/1994**, art. 7, comma 2, lettera f, che attribuisce al Collegio Docenti la competenza a deliberare in materia.
- **Legge 221/2012**, che promuove l'adozione di **libri in formato digitale o misto**.
- **D.M. n. 58 del 19 marzo 2025: Decreto di determinazione dei tetti di spesa della dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di I e II grado per l'anno scolastico 2025/2026**.
- **Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023)**, per la trasparenza nei rapporti con le case editrici.

DISPOSIZIONI E LIMITI ECONOMICI

Il Collegio prende atto dei **limiti di spesa** fissati dal **D.M. 58/2025**, che stabilisce i tetti di spesa della dotazione libraria per la **scuola secondaria di I e II grado**, differenziati per anno e per tipo di istituto. Tali limiti devono essere **rigorosamente rispettati** al momento dell'adozione o conferma dei testi scolastici. Si ricorda inoltre che:

Novità 2025/2026:

In considerazione della **variazione ISTAT del tasso di inflazione (1,78%)**, il decreto stabilisce che **lo sfioramento del tetto di spesa massimo consentito passa dal 10% al 15%**.

Tale deroga potrà essere applicata **solo in casi documentati**, previa **delibera del Collegio dei Docenti**, e dovrà essere **giustificata da esigenze didattiche e/o organizzative**.

Si ribadisce che:

- Per la **scuola primaria**, i testi sono forniti gratuitamente dai Comuni (art. 156 D.Lgs. 297/1994).
- Per la **scuola secondaria**, l'adozione dovrà comunque avvenire nel rispetto del tetto aggiornato, **comprensivo del margine del 15%**, e privilegiando testi in formato **digitale o misto**.

Il Dirigente ricorda i tetti di spesa per la Scuola Secondaria di I grado che sono indicati nella tabella seguente:

- Tetto di spesa Classe Prima € 299 - Classe Seconda € 119 - Classe Terza € 134.

È vietata l'adozione di libri esclusivamente cartacei quando esistono versioni digitali gratuite o in formato misto, come previsto dalla normativa vigente.

PROCEDURE

Il Dirigente invita i Coordinatori di classe e i Dipartimenti disciplinari a:

1. Verificare l'elenco dei testi in uso nel triennio 2023/2024 – 2025/2026.
2. Presentare **eventuali proposte di modifica motivate** in sede di Dipartimento.
3. Rispettare le **scadenze fissate dall'ordinanza ministeriale** (indicativamente entro il 15 maggio).
4. Assicurare che l'**adozione o la conferma** dei testi sia effettuata per classe e disciplina.
5. Tenere conto di **criteri di economicità, sostenibilità e accessibilità**, anche in base al D.M. 58/2025.

Ascoltati gli interventi, il Dirigente passa la parola ai coordinatori di classe della scuola Secondaria di I grado.

Dopo ampia discussione, il Collegio dei Docenti procede con:

- La **conferma dei libri di testo** adottati nel triennio precedente, **salvo proposte di modifica motivate** e approvate in sede di Dipartimento.
- La **verifica e aggiornamento degli elenchi dei testi scolastici**, a cura dei docenti coordinatori.
- L'**adozione di nuovi testi**, solo in presenza di documentata esigenza didattica o innovazione metodologica, nel rispetto del **D.M. 58/2025** e dei tetti di spesa stabiliti.

Il Dirigente chiede di votare all'unanimità con DELIBERA n. 47

l'approvazione dell'adozione dei libri di testo per l'as 2025/2026 per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado come da verbali dei Consigli di Classe e Interclasse e da tabelle allegate:

SECONDARIA

- Belmonte: [1^](#), [2^](#) e [3^](#)
- Longobardi: [1^](#), [2^](#) e [3^](#)
- Fiumefreddo: [1^A](#), [1^B](#), [2^ A](#), [2^ B](#) e [3^](#)

PRIMARIA

- Belmonte: [CENTRO](#) e [MARINA](#)
- Longobardi: [CENTRO](#) e [MARINA](#)
- Fiumefreddo: [CENTRO](#) e [MARINA](#)

4. Dereghe alle assenze degli alunni (art. 5 Decreto Legislativo 62/2017).

Il Collegio dei docenti prende atto, su indicazione del Presidente, della seguente normativa di riferimento:

- Art. 5 del D.Lgs 62 del 2017 - Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado e nel primo ciclo:

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore** annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.
3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Il Dirigente riporta anche quanto approvato in Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto. Le deroghe così si riassumono:

DEROGHE al limite delle assenze deliberato dal Collegio dei docenti:

- Gravi motivi di salute, che comportino assenze continuative, adeguatamente documentati con certificato medico (in Calabria è necessaria la sola autocertificazione) che attesti l'inizio e la fine della malattia;
- Terapie e/o cure programmate documentate da certificazione medica specialistica, che attesti l'inizio e la fine della terapia e/o cure;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute CONI e CIP (previo calendario programmato all'inizio dell'anno);

- Adesione a confessioni religiose che prevedono l'astensione dalla frequenza scolastica in giorni specifici;
- Partecipazione ad attività organizzate ed autorizzate dalla scuola, compresi i Giochi Sportivi Studenteschi;
- Motivi familiari: max 6 giorni aggiuntivi rispetto a quelli già consentiti.
- Periodi di quarantena regolarmente disposti dalla ASP e debitamente documentati.

ALUNNI CON DISABILITA'

- La frequenza dei tre quarti del monte ore personalizzato è prevista anche per gli alunni con disabilità, a meno che le loro assenze non rientrino in una delle cause stabilite dal collegio dei docenti, tra le quali vi possono essere "gravi motivi di salute adeguatamente documentati" e "terapie e/o cure programmate".
- Questa puntualizzazione, ulteriore, serve a ricordare a titolo informativo e orientativo sugli adempimenti propedeutici per il termine dell'anno scolastico in occasione degli scrutini finali.
- il limite massimo delle ore di assenza complessive da non superare per la validità dell'anno scolastico, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico 2024-25, è fissato nella seguente tabella:

Primaria tempo normale 28	952	714	238
Primaria tempo normale 30	1020	765	255
Primaria tempo pieno 40 ore	1360	1020	340
Secondaria tempo ordinario 30 ore	1020	765	255
Secondaria prolungato 36 ore	1224	918	306
Secondaria ordinario 30 ore	1020	765	255

Il calcolo verrà comunque individualizzato in considerazione della situazione del singolo alunno, tenendo conto della richiesta di esonero dalla religione cattolica o di entrata posticipata/uscita anticipata concessa per tutto l'anno.

Saranno sempre considerate le deroghe illustrate precedentemente.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta la non validità dell'anno scolastico (per la sola scuola secondaria di I grado) e conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Per la scuola primaria le ore di assenza vanno sempre giustificate e/o certificate.

Il Collegio dei Docenti Prende atto, del punto n. 4 e di quanto rimarcato dal Dirigente.

Lo stesso Dirigente chiede al collegio se non sia il caso di apportare modifiche alle deroghe da approvare e ratificare nel primo collegio di settembre. Non si rilevano interventi in merito.

Il Collegio approva all'unanimità

(Delibera n. 48)

5. Valutazione degli alunni e ammissione agli esami conclusivi di I grado, modalità di espletamento, commissioni e calendario (art. 6 Decreto Legislativo 62/2017).

Il Dirigente illustra l'Art. 6 relativo all' ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado e all'esame conclusivo del primo ciclo:

1. Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli nell'ambito dell'autonomia miglioramento dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il recupero del percorso di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne

e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

ESAMI DI STATO NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

L'esame di Stato del 1° ciclo d'istruzione, che si svolge nel **periodo compreso** tra il **termine delle lezioni** e il **30 giugno**, è disciplinato dal D.lgs. 62/2017 e dal DM 741/2017.

Requisiti per l'ammissione all'esame di Stato 1° ciclo

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, secondo quanto sancito dall'art. 2 del **DM 741/2017**, avviene in presenza dei seguenti **REQUISITI**:

- a) aver **frequentato** almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, fatte salve eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) **non essere incorsi** nella **sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato** prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto dello Statuto delle studentesse e degli studenti di cui al DPR 249/1998;
- c) aver **partecipato**, entro il mese di aprile, alle **prove nazionali** di italiano, matematica e inglese predisposte dall'**INVALSI**.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può **deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione**, la **non ammissione** all'esame conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il **VOTO** espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame di Stato dall'**insegnante di religione cattolica** o dal docente per le **attività alternative** per le alunne/I che si sono avvalsi di detti insegnamenti, **se determinante** ai fini della non ammissione all'esame di Stato, **diviene un giudizio motivato iscritto a verbale**.

Voto di ammissione all'esame di Stato 1° ciclo

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un **voto di ammissione espresso in decimi**.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un **voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi**.

11.3 Articolazione dell'esame di Stato: 3 prove scritte e il colloquio

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del DM n. 741/2017 definiscono lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione **costituito da tre prove scritte ed un colloquio**.

Le PROVE SCRITTE relative all'esame di Stato sono:

- 1) **prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento**
- 2) **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**
- 3) **prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.**

Il voto di ammissione concorre a determinare il voto finale, che deriva dalla **MEDIA** tra il **voto di ammissione** e la **media dei voti delle prove scritte** e del **colloquio**. In questo modo il voto d'ammissione peserà sul voto finale per il 50%.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Prova scritta relativa alle competenze di italiano come disciplinato dall'art. 7 del DM 741/2017:

1. la prova scritta di italiano **accerta** la **padronanza della lingua**, la **capacità di espressione personale**, il **corretto ed appropriato uso della lingua** e la **coerente e organica esposizione del pensiero** da parte delle alunne e degli alunni.
2. La commissione predispone **almeno tre terne di tracce**, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle **tre seguenti tipologie**:
 - a) **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
 - b) **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

- c) **comprensione** e **sintesi** di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.
3. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.
4. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

Come disciplinato dall'art. 8 del DM 741/2017:

1. La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche **accerta** la **capacità** di **rielaborazione** e di **organizzazione** delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne/i nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.
 2. La commissione predispone **almeno tre tracce**, ciascuna riferita alle **due seguenti tipologie**:
 - a) **problemi articolati su una o più richieste**;
 - b) **quesiti a risposta aperta**.
 3. Nella predisposizione delle tracce la commissione **può** fare riferimento anche ai metodi di **analisi**, **organizzazione** e **rappresentazione** dei **dati**, caratteristici del **pensiero computazionale**.
 5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione **sorteggia** la traccia che viene proposta ai candidati.
- In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Prova scritta di lingue straniere

Come disciplinato dall'art. 9 del DM 741/2017 è articolata in **due sezioni distinte**, rispettivamente, per l'**inglese** e per la **seconda lingua comunitaria** e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (**A2** per **inglese**, **A1** per la **seconda lingua comunitaria**).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. **questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta**;
2. **completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo**;
3. **elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti**;
4. **lettera o e-mail personale traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana**;
5. **sintesi di un testo** che evidenzia elementi e le informazioni principali.

Colloquio

Come disciplinato dall'art. 10 del DM 741/2017:

1. Il colloquio è **finalizzato** a **valutare** il livello di acquisizione delle **conoscenze**, **abilità** e **competenze** descritte nel **profilo finale dello studente** previsto dalle **Indicazioni nazionali** per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.
2. Il colloquio viene **condotto collegialmente** dalla **sottocommissione**, ponendo **particolare attenzione** alle **capacità di argomentazione**, di **risoluzione di problemi**, di **pensiero critico** e **riflessivo**, di **collegamento organico** e **significativo** tra le **varie discipline** di studio.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla **lingua inglese** e alla **seconda lingua comunitaria**, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'**educazione civica** di cui alla L. 92/2019 che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per i **percorsi ad indirizzo musicale**, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una **prova pratica di strumento**.

Attribuzione della valutazione finale nell'esame di Stato del 1° ciclo

La **commissione delibera**, su **proposta della sottocommissione**, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo **13 del DM 741/2017**. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi. **Secondo quanto previsto dal richiamato art. 13 del DM 741/2017:**

1. Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a **calcolare** la **MEDIA** tra i **voti delle singole prove scritte** e del **colloquio**, **senza applicare**, in questa fase, **arrotondamenti** all'unità superiore o

inferiore. Successivamente procede a determinare il **voto finale**, che **deriva** dalla **media tra il voto di ammissione** e la **media dei voti delle prove scritte** e del **colloquio** [50% + 50%].

2. Il **voto finale** così calcolato viene **arrotondato all'unità superiore** per frazioni **pari o superiori a 0,5** e proposto alla commissione in seduta plenaria.
3. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte e al **colloquio**. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
4. La **commissione** delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
5. La valutazione finale espressa con la votazione di **dieci decimi** può essere accompagnata dalla **LODE**, con deliberazione assunta all'**unanimità** della commissione, su proposta della sottocommissione, **in relazione alle valutazioni** conseguite dal candidato nel **percorso scolastico del triennio** e agli **esiti delle prove d'esame**.

La certificazione delle competenze e i nuovi modelli

La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il **progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente**, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato. La certificazione delle competenze è rilasciata:

- al **termine della classe quinta di scuola primaria**, redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe e consegnata alla famiglia e, in copia, all'istituzione scolastica del grado successivo;
- al **termine del primo ciclo di istruzione**, redatta in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe e messa a disposizione sia della famiglia degli studenti che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

La **certificazione** poiché è definita in sede di scrutinio finale, **non è rilasciata agli alunni privatisti**.

I **nuovi modelli** nazionali di certificazione delle competenze, adottati con **DM n. 14 del 30 gennaio 2024**, hanno tutti come base comune di riferimento le **competenze chiave per l'apprendimento permanente** di cui alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018, mentre si differenziano, necessariamente, nella descrizione analitica delle competenze.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Tale modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale INVALSI.

Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

I **nuovi modelli di certificazione delle competenze sono stati adottati già a partire dall'anno scolastico 2023/2024, in sostituzione di quelli di cui al DM 742/2017.**

Esito dell'esame del 1°ciclo

L'**esito dell'esame**, con l'**indicazione del punteggio finale conseguito**, inclusa la menzione della **lode** qualora attribuita dalla commissione, è **pubblicato tramite affissione di TABELLONI** presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, **nonché, distintamente per ogni classe, SOLO e UNICAMENTE nell'area documentale riservata del registro elettronico**, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

dopo ampia discussione

il Collegio ne prende atto

6.Prove INVALSI, informativa al Collegio

Il D.S. passa la parola alla figura strumentale di riferimento, Prof.ssa Simona Maria Imbroinisi, per fare una sintesi delle operazioni svolte e per una eventuale proposta migliorativa in fase organizzativa per il prossimo anno scolastico. La Prof.ssa Imbroinisi relaziona sull'argomento.

Il Collegio docenti ne prende atto.

7. Valutazione e approvazione progetto “Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di “Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un’efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell’abbandono scolastico, nell’ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060”.

“Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nella scuola secondaria di primo grado”

Il Dirigente Scolastico informa il Collegio in merito al **Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito n. 233 del 19 novembre 2024**, concernente la **destinazione di risorse finalizzate all’attivazione di percorsi di orientamento nella scuola secondaria di primo grado**.

Il provvedimento rientra nel quadro degli interventi previsti dal **Programma Nazionale “PN Scuola e Competenze 2021–2027”**, cofinanziato dai fondi europei in attuazione del **Regolamento (UE) 2021/1060**, e ha l’obiettivo di:

- **Valorizzare le potenzialità, i talenti e gli interessi degli studenti** in fase pre-adolescenziale.
- **Rendere più efficace il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado**, attraverso una **maggiore consapevolezza delle scelte**.
- **Contrastare la dispersione scolastica e l’abbandono precoce**.
- **Favorire l’equità nell’accesso ai percorsi formativi successivi**, in particolare per gli studenti più fragili o in contesti socio-economici svantaggiati.

Il decreto prevede che le **istituzioni scolastiche secondarie di primo grado** possano presentare progetti di orientamento formativo, anche in collaborazione con enti, associazioni e istituzioni del territorio, per:

- Realizzare **attività laboratoriali e di mentoring**,
- Attivare **sportelli di ascolto e orientamento**,
- Sviluppare **percorsi didattici personalizzati**.

Le risorse sono assegnate in base a criteri di **distribuzione territoriale** e tenendo conto degli **indici di fragilità scolastica** rilevati dai sistemi informativi del MIM.

Il Collegio prende atto dell’opportunità offerta e si impegna a valutare, nei dipartimenti e nei consigli di classe, **proposte progettuali coerenti con il decreto**, da sottoporre alla Dirigenza per eventuale candidatura dell’Istituto.

Il Collegio approva all’unanimità (**Delibera n. 49**)

di **esprimere la volontà dell’Istituto a partecipare** all’iniziativa ministeriale prevista dal D.M. 233/2024, mediante:

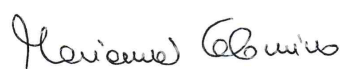
- la **predisposizione e presentazione di un progetto** coerente con le finalità del decreto;
- il **coinvolgimento dei consigli di classe** e dei **dipartimenti disciplinari** della scuola secondaria di primo grado nella **progettazione delle attività**;
- l’eventuale **attivazione di collaborazioni** con soggetti esterni (enti locali, associazioni, esperti) per il potenziamento delle azioni previste.

Il Collegio autorizza il Dirigente Scolastico e il referente per l’orientamento a procedere con la raccolta delle proposte progettuali e con gli adempimenti necessari per la candidatura.

Alle ore 18:15, avendo terminato gli argomenti previsti dall’ordine del giorno, il Collegio dei Docenti viene sciolto.

Il Segretario

Prof.ssa Marianna Calomino



Il Dirigente Scolastico

Prof. Pasqualino Antonio Iallore

